

_Lettera_N_0162

A don Michelangelo Chiatellino

Torino, 21 giugno 1853

Car.mo Sig. D. Chiatellino,

Ieri fu qui a Torino la sig.ra duchessa Laval Montmorency e fu conchiuso quanto riguardava alla sua magistratura. Ora Ella desidera di parlare con V. S. per intendersi per la scuola, modo di farla, vitto, modo di farselo etc. C'è locale per lei e per una persona di servizio: pare che gradirebbe anche una sua sorella: ma, ella dice, che questa sorella servisse il prete e non fosse servita. Ma queste sono cose di poca entità le quali si aggiusteranno con facilità parlandosi.

Se può fare una passeggiata a Borgo per giovedì 23 corrente, è aspettato; io non ci posso andare, ma comincerebbe andare V. S.. Se ha insieme il sig. T.

Appendini potrebbe esser bene; del resto aetatem ha bes, interroga et videbis.

Non ho tempo a scrivere di più. Saluti li suoi parenti e gli altri miei amici e mi ami nel Signore.

Aff. ma Bosco G.